

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 7 settembre 2016 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti composto da:

dr. Alberto De Gregorio - Presidente
dr. Massimo Baiamonte - Componente
dr. Domenico Carello - Componente

---ooOoo---

La seduta è convocata al fine dell'espressione del parere sulla deliberazione n. 21 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2016 recante "*Variatione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2016 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.*".

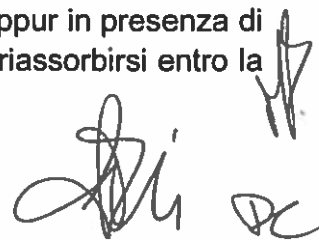
□ □ □ □ □

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

richiamato quanto contenuto nel verbale della seduta del Collegio dei revisori tenutasi in data 29 luglio 2016 con riferimento al termine previsto per la verifica degli equilibri di bilancio;

vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazioni n. 19 del 4 agosto 2016 avente ad oggetto: "*Presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2. Proposta all'Assemblea*";

posto che detta deliberazione rileva la sussistenza alla data del 30 giugno 2016 degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, sulla base delle risultanze riportate nell'Allegato 1 del medesimo provvedimento, seppur in presenza di un temporaneo disallineamento tra accertamenti ed impegni destinato a riassorbirsi entro la chiusura dell'esercizio;



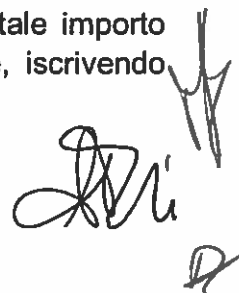
vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazioni n. 21 del 4 agosto 2016 avente ad oggetto: "*Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2016 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.*";

considerato che la variazione generale di assestamento si sostanzia in un incremento degli stanziamenti di entrata e spesa di competenza per complessivi Euro 2.266.751,20, riconducibile alle seguenti voci:

- iscrizione di Euro 1.107.965,81 tra le previsioni di entrata 2016 del Titolo 4 "Entrate in conto capitale", Tipologia 300, volti alla reimputazione di entrate vincolate oggetto di riaccertamento tramite provvedimento dirigenziale n. 164/2016 del 19 aprile 2016 relativo ai residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2015;
- iscrizione di Euro 1.107.965,81 tra le previsioni di spesa 2016 della Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 02 "Trasporto pubblico locale", Titolo 2 "Spese in conto capitale" volti alla reimputazione di spese correlate alle entrate vincolate di cui sopra, anch'esse oggetto di riaccertamento tramite provvedimento dirigenziale n. 164 del 19.04.2016 relativo ai residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2015;
- incremento per un importo di Euro 108.253,39 dell'avanzo di amministrazione sulla base delle risultanze del citato rendiconto di gestione 2015, disponendo l'aumento della quota accantonata dello stesso;
- incremento per un importo di Euro 108.253,39 degli stanziamenti della Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti", al fine di aumentare la dotazione del fondo di accantonamento per passività potenziali istituito con deliberazione dell'Assemblea n. 7/2015 del 26 novembre 2015, ai sensi ed in applicazione dell'art. 167, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., finanziato tramite applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione;
- iscrizione di Euro 1.050.532,00 tra le previsioni di entrata 2016 del Titolo 2 "Trasferimenti correnti", Tipologia 101, per trasferimenti regionali per adempimenti sentenza TAR n. 1301/2015 per finanziamento linea 1 metropolitana anno 2013;
- iscrizione di Euro 1.050.532,00 tra le previsioni di spesa 2016 della Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 02 "Trasporto pubblico locale", Titolo 1 "Spese correnti" volti alla copertura di spese correlate al pagamento delle fatture della linea 1 metropolitana anno 2013, in esecuzione alla sentenza TAR n. 1301/2015;

ravvisato un mero errore materiale nell'importo relativo al maggior avanzo indicato nella suddetta deliberazione, per l'importo Euro 37,00 e pertanto anche nell'importo indicato quale variazione in aumento del fondo di accantonamento per passività potenziali;

ritenuto necessario richiedere all'Agenzia di procedere alla rettifica di tale importo nella proposta di deliberazione da sottoporsi al vaglio dell'Organo consiliare, iscrivendo l'importo corretto pari ad Euro 108.216,39 con riferimento alle suddette voci;

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

dato atto che, in seguito a tale correzione, la variazione generale di assestamento sopra indicata ammonta ad Euro 2.266.714,20 anziché 2.266.751,20;

considerato inoltre opportuno che venga esplicitata la necessità di allineare i residui attivi e passivi presunti ai residui effettivi risultanti dal rendiconto della gestione per l'esercizio 2015, variando conseguentemente anche i relativi stanziamenti di cassa laddove necessario;

atteso ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 che la variazione di assestamento generale non pregiudica il mantenimento del pareggio di bilancio e garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 1, del suddetto decreto;

rilevata la conformità della variazione di assestamento generale rispetto alle disposizioni emanate dal suddetto D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dagli articoli 17 e 18 del vigente "Regolamento di contabilità" dell'Agenzia;

dato atto che nel medesimo provvedimento il Consiglio di Amministrazione propone inoltre all'Assemblea di deliberare quanto segue:

- di destinare il fondo passività potenziali istituito con deliberazione dell'Assemblea n. 7/2015 del 26 novembre 2015, ai sensi ed in applicazione dell'art. 167, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., oltre che per le finalità ivi indicate, anche per fronteggiare il verificarsi di eventuali e temporanee necessità di copertura dei corrispettivi a saldo annuali dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale conferiti dai rispettivi Enti locali soggetti di delega all'Agenzia della Mobilità Piemontese in seguito all'entrata in vigore della legge regionale n. 1/2015 di ulteriore modifica della legge regionale 1/2000;
- di dare atto che qualora si verificano le necessità di copertura di cui sopra, l'Assemblea si fa garante circa l'efficacia e la tempestività delle necessarie misure correttive deliberate dalle rispettive Assemblee di Bacino, volte a far rientrare le competenze complessive di tali contratti maturate al 31/12/2018 entro i limiti di stanziamento che verranno indicati nel programma triennale dei servizi 2016/2018;
- di incaricare il Consiglio di Amministrazione a fornire informazioni all'Assemblea circa l'utilizzo o meno del suddetto fondo, per le finalità descritte nel presente provvedimento, ed a provvedere ad aggiornarla in merito all'andamento delle coperture preventive e consuntive relative ai contratti servizio di trasporto gestiti dall'Agenzia, con particolare riguardo relativamente ai contratti in temporaneo squilibrio di competenza rispetto alle coperture annuali disponibili;
- di prendere atto del permanere alla data del 30 giugno 2016 degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, sulla base di quanto rilevato e proposto dal Consiglio di Amministrazione tramite deliberazione n. 19/2016;

considerato infine che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato con il medesimo provvedimento n. 21/2016 che, in seguito all'approvazione da parte dell'Assemblea della variazione di assestamento, la stessa verrà applicata al piano esecutivo di gestione 2016 tramite apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Tutto ciò premesso e considerato,

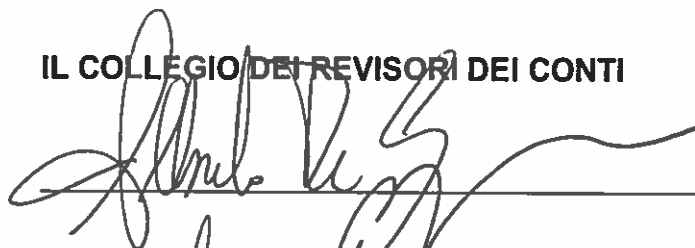
visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, recante "Funzioni dell'organo di revisione";

il Collegio dei Revisori, esprime


PARERE FAVOREVOLE

in merito alla deliberazione n. 21 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2016 recante "*Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2016 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.*" integrata dalla correzione dell'errore materiale sopra richiamato e dall'esplicitazione della necessità di allineare i residui attivi e passivi presunti ai residui effettivi risultanti dal rendiconto della gestione per l'esercizio 2015, variando conseguentemente anche i relativi stanziamenti di cassa laddove necessario.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



(dr. Alberto De Gregorio)



(dr. Massimo Baiamonte)



(dr. Domenico Carello)